



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Maddalena Delli Alberti A Cassandra Lanfredvcci S.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

mo a bocca, fra tanto state san in Giesu Christo: qual
sempre prego sia la guardia uostra. Di Correggio
alli X. d'Aprile.

M A D D A L E N A D E L L I A L =

B E R T I A C A S S A N D R A

L A N F R E D V C C I S .

SE uoi uolete che io conuersi con esso uoi, & che da so=
rella per l'auenir io ui tenga & ami, si come per a=
dietro u'ho amato: uoglio per ogni modo mutiate uita
& cambiate costumi: ma che cosa disperata è questa che
non sappiate attendere ad altro, che a lisciarui questo uo=
stro uiso, peggio che de baronzi: per amor del qua=
le stillate ogni di una somma di radice di rusta, & con=
sumate quanto lume di piuma potete ritrouar nella cit=
ta uostra: & tanti rossi d'uoua che tanti non ne consu=
ma la Ciartosa di Pavia: ne contenta delle usate ricette,
intendo che hauete incominciato nuouamente a stillare
ogni settimana un barile di urina di cavallo, & un grã
mastello di latte d'asina: che diauolo pèsate uoi di fare?
uolete consumare oltre il tempo (che è pretiosissimo)
quanto hauete in cotai frascherie? & come ui compor=
ta uostro marito? ma egli deue esser un qualche traso=
gnato peccorone: il mio Signor Nicolò non mi comporte
rebbe già si fatte cose maffesi, tosto la partirebbe meco,
& forse non senza mio scorno et danno. oh come fare
ste uoi il meglio a polire la uostra casa laquale par sem=
pre un porcile, a rapezzar le uesti a uostro marito che
pare un straccianuolo. oh quanto fareste il meglio a

LIBRO

racconciar le calze a uostri figliuoli che con uostra grã uergogna mostrano le carni & uanno per le contrade con i capelli scarmigliati che paiono tanti piccioli basta si:credo ui giouerebbe molto se ue n'andaste ad albergare in Vinegia almeno un' anno in Vinegia dico unica maestra delle attilature & della politezza: spero che questa mia ammonitione non sarà del tutto uana: Addio lo uoglia, per sua bontà. Da Tirano alli III. d'Aprile.

CATHERINA MALACRIA A M.

MARGHERITA MARLIANA S.

MAi mi ricordo d'hauer sentito la maggior molestia di quella ch'io sentil'altro giorno, udendo tanti uanamenti, quanti daua Modonna Fiore a sua figliuola: è possibile ch'ella sia si mentecata che non si auenga & non sappia quãta fragilità consista nella nostra florida età laquale, tante migliaia d'huomini & per il passato ingannò, et ingãnerà sempre p l'auenire? oh che momentana letitia n'arrecà il fior della giouinezza poi che arido douenta in men che non balena? Qual saggio Architetto si uide mai che l'edificio suo in fragil fondamento fondar uolesse? passano i corpi nostri a guisa di ombra, & noi miseri, tanto pazzamente ce ne inuaghiamo, si che a ragion grande, me ne doglio, che tutto'l tempo, si consumasse in que uani ragionamenti. Ah! quanto sarebbe stato il meglio che delle sante scritte, hauesimo insieme ragionato. Pregoui (per tanto) carissima sorella, che piu non me la facciate udire (se d'altro non